



## **COMUNE DI LACCHIARELLA**

### **Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Governo del Territorio (PGT)**

### **VERBALE della seconda consultazione con il pubblico**

**Seduta di martedì 12 luglio 2011**

**AMBIENTEITALIA**

AMBIENTE ITALIA srl – via Carlo Poerio 39, Milano – [www.ambienteitalia.it](http://www.ambienteitalia.it)

**Verbale a cura di: Elena Ferrari e Michele Merola.**

# VERBALIZZAZIONE DEI LAVORI

## ORE 21.10: APERTURA DEI LAVORI

### ➤ Saluti e introduzione ai lavori, programma della serata

*Dott. Luigi Acerbi, Sindaco di Lacchiarella*

#### **Sintesi**

Benvenuto ai partecipanti.  
Presentazione dei tecnici incaricati.  
Riepilogo del primo incontro e introduzione alla serata.

## ORE 21.30: INTERVENTI INFORMATIVO/PROPOSITIVI

### ➤ Gli obiettivi per il PGT di Lacchiarella

*Arch. Franco Aprà, tecnico incaricato per il PGT*

*Arch. Marco Engel, tecnico incaricato per il PGT*

#### **Sintesi**

Vengono illustrati gli obiettivi e le strategie individuati dai tecnici incaricati per il PGT e per la VAS, di concerto con l'Amministrazione Comunale. Nell'individuazione degli obiettivi è stato tenuto conto anche delle indicazioni, sui punti di forza e debolezza di Lacchiarella, emerse dalla prima consultazione con il pubblico (si sottolinea però che alcune delle osservazioni emerse non sono di specifica competenza del PGT).

L'elenco completo degli obiettivi è riportato nella tabella sottostante.

Viene inoltre illustrata la situazione di Lacchiarella, evidenziando possibili criticità e forze del territorio, e descrivendo in particolare gli aspetti dell'uso del suolo, dell'infrastrutturazione viaria e delle componenti ambientali e naturali.

### OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PGT DEL COMUNE DI LACCHIARELLA

<p>1. Tutelare le aree di pregio ambientale facenti parte delle <b>reti ecologiche</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- regionale (RER);</li><li>- provinciale (REP);</li><li>- comunale (REC).</li></ul>	<p>-Potenziare il corridoio primario regionale a sud di Lacchiarella, ai confini con la provincia di Pavia, e quello provinciale interessante l'Oasi e il triangolo tra SS dei Giovi e SP 40 e 105 ("triangolo industriale").</p> <p>-Evitare le previsioni contraddittorie di tracciati viabilistici autostradali (TOEM) e l'insediamento di termovalorizzatori e discariche.</p> <p>-Potenziare il ruolo del Ticinello. Confermare l'inedificabilità delle aree tra la roggia e il cimitero, programmare interventi di "forestazione urbana", con limitate possibilità di realizzare attrezzature per la pubblica fruizione.</p> <p>Proporre tali destinazioni d'uso al Parco Sud (adeguamento delle NTA del PTC).</p>
<p>2. <b>Contenere il consumo di suolo</b> come obiettivo strategico sia di area vasta, sia di livello locale. Pianificare l'uso del suolo privilegiando la destinazione agricola.</p>	<p>Ridurre al minimo il consumo di nuovo suolo rispetto a quanto già previsto dal PRG e non ancora attuato.</p> <p>In connessione con l'obiettivo 1: ampliare le aree agricole di carattere "strategico" rispetto a quelle individuate dalla prima proposta della Provincia (adeguamento del PTCP del 2011).</p>

<p><b>3. Riutilizzare le aree già edificate</b> con insediamenti industriali dismessi o in corso di dismissione a diretto contatto con le zone residenziali.</p>	<p>In connessione con l'obiettivo 2: valutare le risorse territoriali costituite dalle aree dismesse o in dismissione delle industrie Mamoli, CO.EL e Corman. Scegliere tra le alternative di confermare la destinazione produttiva per altre produzioni industriali o consentire trasformazioni in senso residenziale.</p>
<p><b>4. Promuovere il recupero ambientale delle aree degradate:</b> -area dell'albergo abbandonato; -area ex OMAR.</p>	<p>-Albergo: prevedere una disciplina sufficientemente flessibile per agevolare interventi privati. Ammettere per la superficie commerciale già assentita la destinazione a media struttura alimentare. -Ex Omar: prevedere il riutilizzo dell'area per nuovi insediamenti produttivi subordinati alla bonifica dei terreni dall'inquinamento. Ricercare la collaborazione con la Regione e la Provincia.</p>
<p><b>5. Acquisire alla proprietà comunale le aree fondamentali individuate dal Piano dei servizi.</b> Rafforzare la rete dei servizi pubblici esistenti.</p>	<p>Prevedere una strategia di acquisizione gratuita. Perequazione: collegare gli interventi di nuova edificazione con l'obiettivo di acquisire aree per servizi fuori dagli ambiti di trasformazione. Compensazione: promuovere la permuta di aree pubbliche non strategiche con aree private utili al rafforzamento della rete dei servizi pubblici.</p>
<p><b>6. Favorire il rafforzamento della rete commerciale locale.</b></p>	<p>Escludere la grande distribuzione. Liberalizzare le superfici di vendita fino a 250 mq. Ammettere la media distribuzione solo nell'area dell'albergo abbandonato.</p>
<p><b>7. Housing sociale:</b> prevedere una quota significativa di edilizia residenziale con finalità pubbliche.</p>	<p>Promuovere interventi di edilizia bioclimatica e orientata al risparmio energetico. Prevedere modalità prioritarie di accesso per la domanda locale in rapporto al rilevato deficit da sovrappollamento, e individuare categorie particolari da favorire nelle convenzioni (giovani coppie, anziani).</p>
<p><b>8. In coordinamento con altri piani o regolamenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare la rete delle piste ciclabili e favorire l'accesso alla stazione di Villamaggiore (contenuto del Piano Urbano del Traffico);</li> <li>- Promuovere l'edilizia bioclimatica per il risparmio energetico (contenuto del Regolamento Edilizio);</li> <li>- Favorire il recupero delle cascine (contenuto del Piano di Coordinamento Territoriale del Parco Agricolo Sud Milano);</li> </ul>	

➤ **Introduzione dei contenuti della partecipazione: gli obiettivi e le strategie proposte per il PGT del Comune di Lacchiarella**

*Dott. Michele Merola, Ambiente Italia – società incaricata per la VAS*

**Sintesi**

Illustrazione dei contenuti della serata, improntata allo spirito di trasparenza e partecipazione per la costruzione condivisa del Piano di Governo del Territorio (PGT). Introduzione dei due cicli di partecipazione: il primo per la validazione e la raccolta di osservazioni e specifiche al fine di arricchire la rosa di obiettivi individuati per il PGT; il secondo per stabilire il grado di priorità espresso per ciascun obiettivo.

Gli obiettivi e le strategie del PGT del Comune di Lacchiarella, così come elaborati dai tecnici incaricati del PGT sono stati successivamente rielaborati, sintetizzati e raggruppati in tre tematiche:

- Territorio e Ambiente;
- Attività economiche e Aspetti sociali;

- Altri Obiettivi e Strategie.

Ciascuna tematica è stata illustrata con un cartellone appeso in sala.  
Gli obiettivi sono quindi riportati nella tabella sottostante.

### TERRITORIO E AMBIENTE

1. **Tutelare le aree di pregio ambientale** facenti parte delle reti ecologiche (Oasi Lacchiarella, Ticinello...).
2. **Contenere il consumo di suolo e privilegiare la destinazione agricola** (ampliando le aree agricole “strategiche”).
3. **Riutilizzare le aree già edificate** (insediamenti industriali dimessi o in dismissione vicino alle zone residenziali), **confermando l’uso industriale o consentendone trasformazioni residenziali.**
4. **Promuovere il recupero delle aree degradate** (albergo abbandonato, ex OMAR...)

### ATTIVITÀ ECONOMICHE E ASPETTI SOCIALI

1. **Rafforzare la rete dei servizi pubblici**, acquisendo le aree necessarie.
2. **Favorire il rafforzamento della rete commerciale locale** (no grande distribuzione; media solo nell’area dell’albergo abbandonato; liberalizzazione fino a 250 mq).
3. **Prevedere una quota significativa di edilizia sociale.**

### ALTRI OBIETTIVI E STRATEGIE

1. **Sviluppare la rete delle piste ciclabili e favorire l’accesso alla stazione di Villamaggiore** (Piano Urbano del Traffico).
2. **Promuovere l’edilizia bioclimatica e orientata al risparmio energetico** (Regolamento edilizio).
3. **Favorire il recupero delle cascine** (Piano di Coordinamento Territoriale del Parco Agricolo Sud Milano).

## ➤ Ore 22.00: Partecipazione del pubblico

*Tutti i presenti, con il supporto tecnico e la facilitazione dei consulenti di Ambiente Italia, Società incaricata per la procedura di VAS.*

### **Nota metodologica**

Si susseguono due cicli di partecipazione che coinvolgono tutti i presenti.

Innanzitutto viene spiegata la modalità con cui il pubblico è chiamato alla partecipazione attiva alla serata.

In sala sono appesi tre cartelloni in cui sono mostrati gli obiettivi del piano, suddivisi per area tematica (territorio e ambiente, attività economiche e aspetti sociali, altri obiettivi e strategie). A lato di ciascun obiettivo è lasciato ampio spazio libero su cui annotare le nuove indicazioni emerse dal pubblico presente in sala.

Durante il primo momento di partecipazione è chiesto al pubblico di indicare ulteriori obiettivi e strategie, da aggiungere a quelli proposti.

Allo scopo, ad ogni partecipante sono distribuiti 3 post-it, sui quali indicare, uno su ogni post it, nuovi obiettivi e strategie. È possibile sia confermare i punti indicati sui cartelloni, sia esprimerne di nuovi.

Il primo ciclo di partecipazione è introdotto dalla domanda: **è possibile individuare ulteriori obiettivi e strategie per Lacchiarella, in aggiunta a quelli già evidenziati?**

Si vedono tre momenti distinti e consecutivi: 1. riflessione individuale - ogni partecipante annota le indicazioni secondo lui più rilevanti sui post-it; 2. segnalazione di obiettivi e strategie - ogni partecipante affigge i suoi post-it sul cartellone di competenza; 3. sintesi e integrazione - i facilitatori raggruppano i post-it con contenuti comuni o simili e illustrano all'assemblea una sintesi di quanto emerso. I partecipanti integrano all'occorrenza.

Il secondo momento è finalizzato ad individuare le priorità rispetto al panorama dei punti emersi.

I lavori consistono in una votazione: a tale scopo sono distribuiti ai partecipanti tre bollini colorati. Questo secondo momento di partecipazione è introdotto dalla domanda: **tra gli obiettivi e le strategie individuati, quali ritenete siano quelli più rilevanti?** I partecipanti esprimono le proprie preferenze affiggendo i tre bollini adesivi in corrispondenza dei punti ritenuti più rilevanti. È data la possibilità di attribuire all'occorrenza anche tutti e tre i bollini ad un solo obiettivo o strategia.

## Risultati della partecipazione

Sono di seguito riportati alcune foto della serata.



Nella tabella seguente si trova la trascrizione di obiettivi e strategie, con l'integrazione dei punti emersi con la consultazione, ed il risultato delle votazioni.

<p><i>Guida alla lettura della tabella:</i>  Sono riportati gli <b>obiettivi e le strategie</b> discussi durante la serata, distinti tra quelli <b>proposti dai soggetti tecnici</b> congiuntamente con l'Amministrazione (sfondo bianco) e quelli <b>segnalati dal pubblico durante la consultazione</b> (sfondo grigio). Alcuni obiettivi individuati dal tavolo tecnico sono stati ulteriormente specificati dai partecipanti alla consultazione pubblica: le <b>integrazioni e modifiche suggerite da un alto numero di partecipanti</b> sono riportate in corsivo. In alcuni casi è stato necessario scindere un obiettivo o una strategia in due <b>alternative contrapposte</b>, per tenere conto delle diverse necessità emerse dal pubblico.  Al di sotto di ogni sezione sono invece riportati <b>alcuni spunti emersi da singoli partecipanti</b> che, per la loro diversità rispetto alle altre indicazioni, è stato ritenuto opportuno riportare.  Nella colonna di destra sono conteggiati i <b>voti</b> riportati da ciascun punto evidenziato.</p>	
TERRITORIO E AMBIENTE	Voti riportati
<b>Tutelare le aree di pregio ambientale</b> facenti parte delle reti ecologiche (Oasi Lacchiarella, Ticinello...)	<b>4</b>
<b>Contenere il consumo di suolo e privilegiare la destinazione agricola</b> (ampliando le aree agricole "strategiche") a) <i>mantenendo cioè la dimensione "di paese" attuale</i> b) <i>diminuendo la superficie del Parco Agricolo Sud Milano</i>	<b>13</b> <b>2</b>
<b>Riutilizzare le aree già edificate</b> (insediamenti industriali dimessi o in dismissione vicino alle zone residenziali), a) <b>confermando l'uso industriale</b> b) <b>consentendone trasformazioni residenziali</b>	<b>0</b> <b>15</b>
<b>Promuovere il recupero delle aree degradate</b> (albergo abbandonato, ex OMAR...)	<b>9</b>
<b>Sviluppare l'utilizzo di energie rinnovabili</b>	<b>4</b>

Altri spunti emersi:

- togliere i vincoli del Parco Agricolo Sud Milano ricadenti sulle frazioni;
- porre un limite di tre piani per gli edifici di nuova costruzione;
- valorizzare le aree dismesse o industriali, riconvertendole in aree a funzione socio-culturale;
- creare nuove zone di parcheggio utilizzando le aree dismesse;
- utilizzare le aree centrali dismesse per aree a verde e/o a parcheggi;
- potenziare o acquisire le aree tra il Ticinello e il Cimitero, programmando interventi di forestazione urbana.

ATTIVITÀ ECONOMICHE E ASPETTI SOCIALI	Voti riportati
<b>Rafforzare la rete dei servizi pubblici</b> acquisendo le aree necessarie, <i>in particolare i servizi culturali, i luoghi di incontro, ecc.</i>	<b>9</b>
<b>Favorire il rafforzamento della rete commerciale locale:</b> liberalizzazione fino a 250 mq, a) no alla grande distribuzione; media distribuzione solo nell'area dell'albergo abbandonato b) <i>no alla media distribuzione nell'area dell'albergo abbandonato</i> c) <i>sì alla grande distribuzione</i>	<b>3</b> <b>0</b> <b>2</b>
<b>Prevedere una quota significativa di edilizia sociale.</b>	<b>9</b>
<b>Ampliare la zona industriale</b>	<b>0</b>

ALTRI OBIETTIVI E STRATEGIE	Voti riportati
<b>Sviluppare la rete delle piste ciclabili e favorire l'accesso alla stazione di Villamaggiore</b> (Piano Urbano del Traffico).	<b>7</b>
<b>Promuovere l'edilizia bioclimatica e orientata al risparmio energetico</b> (Regolamento edilizio).	<b>3</b>
<b>Favorire il recupero delle cascine</b> (Piano di Coordinamento Territoriale del Parco Agricolo Sud Milano): a) <i>recupero agricolo</i> b) <i>recupero residenziale</i>	<b>3</b> <b>0</b>
<b>Migliorare la viabilità e il trasporto pubblico:</b> a) <i>interno (verso Villamaggiore e la stazione ferroviaria)</i> b) <i>esterno (verso Milano, Melegnano e Pavia)</i>	<b>11</b> <b>1</b>

Altri spunti emersi:

- potenziamento del trasporto su rotaia;
- creazione di una direttrice stradale comunale da ovest ad est, con raccordo sul sovrappasso Girasole;
- valorizzazione delle cascine dismesse attraverso attrazioni turistiche o "cascine/museo".

È interessante notare come durante la partecipazione siano emersi anche obiettivi tra loro divergenti, a testimonianza delle diverse percezioni ed interessi dei cittadini.

### **ORE 23.30: CHIUSURA**

Si comunica che il verbale della serata sarà reso disponibile e consultabile da tutti. La data del prossimo incontro pubblico sarà comunicata. Ringraziamenti e saluti.

**PRESENTI**

Alla serata hanno partecipato circa 50 persone.



## **COMUNE DI LACCHIARELLA**

### **Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Governo del Territorio (PGT)**

### **VERBALE della seconda consultazione con il pubblico**

**Seduta di martedì 12 luglio 2011**

**AMBIENTEITALIA**

AMBIENTE ITALIA srl – via Carlo Poerio 39, Milano – [www.ambienteitalia.it](http://www.ambienteitalia.it)

**Verbale a cura di: Elena Ferrari e Michele Merola.**

# VERBALIZZAZIONE DEI LAVORI

## ORE 21.10: APERTURA DEI LAVORI

### ➤ Saluti e introduzione ai lavori, programma della serata

*Dott. Luigi Acerbi, Sindaco di Lacchiarella*

#### **Sintesi**

Benvenuto ai partecipanti.  
Presentazione dei tecnici incaricati.  
Riepilogo del primo incontro e introduzione alla serata.

## ORE 21.30: INTERVENTI INFORMATIVO/PROPOSITIVI

### ➤ Gli obiettivi per il PGT di Lacchiarella

*Arch. Franco Aprà, tecnico incaricato per il PGT*

*Arch. Marco Engel, tecnico incaricato per il PGT*

#### **Sintesi**

Vengono illustrati gli obiettivi e le strategie individuati dai tecnici incaricati per il PGT e per la VAS, di concerto con l'Amministrazione Comunale. Nell'individuazione degli obiettivi è stato tenuto conto anche delle indicazioni, sui punti di forza e debolezza di Lacchiarella, emerse dalla prima consultazione con il pubblico (si sottolinea però che alcune delle osservazioni emerse non sono di specifica competenza del PGT).

L'elenco completo degli obiettivi è riportato nella tabella sottostante.

Viene inoltre illustrata la situazione di Lacchiarella, evidenziando possibili criticità e forze del territorio, e descrivendo in particolare gli aspetti dell'uso del suolo, dell'infrastrutturazione viaria e delle componenti ambientali e naturali.

### OBIETTIVI E STRATEGIE DEL PGT DEL COMUNE DI LACCHIARELLA

<p>1. Tutelare le aree di pregio ambientale facenti parte delle <b>reti ecologiche</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- regionale (RER);</li><li>- provinciale (REP);</li><li>- comunale (REC).</li></ul>	<p>-Potenziare il corridoio primario regionale a sud di Lacchiarella, ai confini con la provincia di Pavia, e quello provinciale interessante l'Oasi e il triangolo tra SS dei Giovi e SP 40 e 105 ("triangolo industriale").</p> <p>-Evitare le previsioni contraddittorie di tracciati viabilistici autostradali (TOEM) e l'insediamento di termovalorizzatori e discariche.</p> <p>-Potenziare il ruolo del Ticinello. Confermare l'inedificabilità delle aree tra la roggia e il cimitero, programmare interventi di "forestazione urbana", con limitate possibilità di realizzare attrezzature per la pubblica fruizione.</p> <p>Proporre tali destinazioni d'uso al Parco Sud (adeguamento delle NTA del PTC).</p>
<p>2. <b>Contenere il consumo di suolo</b> come obiettivo strategico sia di area vasta, sia di livello locale. Pianificare l'uso del suolo privilegiando la destinazione agricola.</p>	<p>Ridurre al minimo il consumo di nuovo suolo rispetto a quanto già previsto dal PRG e non ancora attuato.</p> <p>In connessione con l'obiettivo 1: ampliare le aree agricole di carattere "strategico" rispetto a quelle individuate dalla prima proposta della Provincia (adeguamento del PTCP del 2011).</p>

<p><b>3. Riutilizzare le aree già edificate</b> con insediamenti industriali dismessi o in corso di dismissione a diretto contatto con le zone residenziali.</p>	<p>In connessione con l'obiettivo 2: valutare le risorse territoriali costituite dalle aree dismesse o in dismissione delle industrie Mamoli, CO.EL e Corman. Scegliere tra le alternative di confermare la destinazione produttiva per altre produzioni industriali o consentire trasformazioni in senso residenziale.</p>
<p><b>4. Promuovere il recupero ambientale delle aree degradate:</b> -area dell'albergo abbandonato; -area ex OMAR.</p>	<p>-Albergo: prevedere una disciplina sufficientemente flessibile per agevolare interventi privati. Ammettere per la superficie commerciale già assentita la destinazione a media struttura alimentare. -Ex Omar: prevedere il riutilizzo dell'area per nuovi insediamenti produttivi subordinati alla bonifica dei terreni dall'inquinamento. Ricercare la collaborazione con la Regione e la Provincia.</p>
<p><b>5. Acquisire alla proprietà comunale le aree fondamentali individuate dal Piano dei servizi.</b> Rafforzare la rete dei servizi pubblici esistenti.</p>	<p>Prevedere una strategia di acquisizione gratuita. Perequazione: collegare gli interventi di nuova edificazione con l'obiettivo di acquisire aree per servizi fuori dagli ambiti di trasformazione. Compensazione: promuovere la permuta di aree pubbliche non strategiche con aree private utili al rafforzamento della rete dei servizi pubblici.</p>
<p><b>6. Favorire il rafforzamento della rete commerciale locale.</b></p>	<p>Escludere la grande distribuzione. Liberalizzare le superfici di vendita fino a 250 mq. Ammettere la media distribuzione solo nell'area dell'albergo abbandonato.</p>
<p><b>7. Housing sociale:</b> prevedere una quota significativa di edilizia residenziale con finalità pubbliche.</p>	<p>Promuovere interventi di edilizia bioclimatica e orientata al risparmio energetico. Prevedere modalità prioritarie di accesso per la domanda locale in rapporto al rilevato deficit da sovrappollamento, e individuare categorie particolari da favorire nelle convenzioni (giovani coppie, anziani).</p>
<p><b>8. In coordinamento con altri piani o regolamenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare la rete delle piste ciclabili e favorire l'accesso alla stazione di Villamaggiore (contenuto del Piano Urbano del Traffico);</li> <li>- Promuovere l'edilizia bioclimatica per il risparmio energetico (contenuto del Regolamento Edilizio);</li> <li>- Favorire il recupero delle cascine (contenuto del Piano di Coordinamento Territoriale del Parco Agricolo Sud Milano);</li> </ul>	

➤ **Introduzione dei contenuti della partecipazione: gli obiettivi e le strategie proposte per il PGT del Comune di Lacchiarella**

*Dott. Michele Merola, Ambiente Italia – società incaricata per la VAS*

**Sintesi**

Illustrazione dei contenuti della serata, improntata allo spirito di trasparenza e partecipazione per la costruzione condivisa del Piano di Governo del Territorio (PGT). Introduzione dei due cicli di partecipazione: il primo per la validazione e la raccolta di osservazioni e specifiche al fine di arricchire la rosa di obiettivi individuati per il PGT; il secondo per stabilire il grado di priorità espresso per ciascun obiettivo.

Gli obiettivi e le strategie del PGT del Comune di Lacchiarella, così come elaborati dai tecnici incaricati del PGT sono stati successivamente rielaborati, sintetizzati e raggruppati in tre tematiche:

- Territorio e Ambiente;
- Attività economiche e Aspetti sociali;

- Altri Obiettivi e Strategie.

Ciascuna tematica è stata illustrata con un cartellone appeso in sala.  
Gli obiettivi sono quindi riportati nella tabella sottostante.

### TERRITORIO E AMBIENTE

1. **Tutelare le aree di pregio ambientale** facenti parte delle reti ecologiche (Oasi Lacchiarella, Ticinello...).
2. **Contenere il consumo di suolo e privilegiare la destinazione agricola** (ampliando le aree agricole “strategiche”).
3. **Riutilizzare le aree già edificate** (insediamenti industriali dimessi o in dismissione vicino alle zone residenziali), **confermando l’uso industriale o consentendone trasformazioni residenziali.**
4. **Promuovere il recupero delle aree degradate** (albergo abbandonato, ex OMAR...)

### ATTIVITÀ ECONOMICHE E ASPETTI SOCIALI

1. **Rafforzare la rete dei servizi pubblici**, acquisendo le aree necessarie.
2. **Favorire il rafforzamento della rete commerciale locale** (no grande distribuzione; media solo nell’area dell’albergo abbandonato; liberalizzazione fino a 250 mq).
3. **Prevedere una quota significativa di edilizia sociale.**

### ALTRI OBIETTIVI E STRATEGIE

1. **Sviluppare la rete delle piste ciclabili e favorire l’accesso alla stazione di Villamaggiore** (Piano Urbano del Traffico).
2. **Promuovere l’edilizia bioclimatica e orientata al risparmio energetico** (Regolamento edilizio).
3. **Favorire il recupero delle cascine** (Piano di Coordinamento Territoriale del Parco Agricolo Sud Milano).

## ➤ Ore 22.00: Partecipazione del pubblico

*Tutti i presenti, con il supporto tecnico e la facilitazione dei consulenti di Ambiente Italia, Società incaricata per la procedura di VAS.*

### **Nota metodologica**

Si susseguono due cicli di partecipazione che coinvolgono tutti i presenti.

Innanzitutto viene spiegata la modalità con cui il pubblico è chiamato alla partecipazione attiva alla serata.

In sala sono appesi tre cartelloni in cui sono mostrati gli obiettivi del piano, suddivisi per area tematica (territorio e ambiente, attività economiche e aspetti sociali, altri obiettivi e strategie). A lato di ciascun obiettivo è lasciato ampio spazio libero su cui annotare le nuove indicazioni emerse dal pubblico presente in sala.

Durante il primo momento di partecipazione è chiesto al pubblico di indicare ulteriori obiettivi e strategie, da aggiungere a quelli proposti.

Allo scopo, ad ogni partecipante sono distribuiti 3 post-it, sui quali indicare, uno su ogni post it, nuovi obiettivi e strategie. È possibile sia confermare i punti indicati sui cartelloni, sia esprimerne di nuovi.

Il primo ciclo di partecipazione è introdotto dalla domanda: **è possibile individuare ulteriori obiettivi e strategie per Lacchiarella, in aggiunta a quelli già evidenziati?**

Si vedono tre momenti distinti e consecutivi: 1. riflessione individuale - ogni partecipante annota le indicazioni secondo lui più rilevanti sui post-it; 2. segnalazione di obiettivi e strategie - ogni partecipante affigge i suoi post-it sul cartellone di competenza; 3. sintesi e integrazione - i facilitatori raggruppano i post-it con contenuti comuni o simili e illustrano all'assemblea una sintesi di quanto emerso. I partecipanti integrano all'occorrenza.

Il secondo momento è finalizzato ad individuare le priorità rispetto al panorama dei punti emersi.

I lavori consistono in una votazione: a tale scopo sono distribuiti ai partecipanti tre bollini colorati. Questo secondo momento di partecipazione è introdotto dalla domanda: **tra gli obiettivi e le strategie individuati, quali ritenete siano quelli più rilevanti?** I partecipanti esprimono le proprie preferenze affiggendo i tre bollini adesivi in corrispondenza dei punti ritenuti più rilevanti. È data la possibilità di attribuire all'occorrenza anche tutti e tre i bollini ad un solo obiettivo o strategia.

## Risultati della partecipazione

Sono di seguito riportati alcune foto della serata.



Nella tabella seguente si trova la trascrizione di obiettivi e strategie, con l'integrazione dei punti emersi con la consultazione, ed il risultato delle votazioni.

<p><i>Guida alla lettura della tabella:</i>  Sono riportati gli <b>obiettivi e le strategie</b> discussi durante la serata, distinti tra quelli <b>proposti dai soggetti tecnici</b> congiuntamente con l'Amministrazione (sfondo bianco) e quelli <b>segnalati dal pubblico durante la consultazione</b> (sfondo grigio). Alcuni obiettivi individuati dal tavolo tecnico sono stati ulteriormente specificati dai partecipanti alla consultazione pubblica: le <b>integrazioni e modifiche suggerite da un alto numero di partecipanti</b> sono riportate in corsivo. In alcuni casi è stato necessario scindere un obiettivo o una strategia in due <b>alternative contrapposte</b>, per tenere conto delle diverse necessità emerse dal pubblico.  Al di sotto di ogni sezione sono invece riportati <b>alcuni spunti emersi da singoli partecipanti</b> che, per la loro diversità rispetto alle altre indicazioni, è stato ritenuto opportuno riportare.  Nella colonna di destra sono conteggiati i <b>voti</b> riportati da ciascun punto evidenziato.</p>	
TERRITORIO E AMBIENTE	Voti riportati
<b>Tutelare le aree di pregio ambientale</b> facenti parte delle reti ecologiche (Oasi Lacchiarella, Ticinello...)	<b>4</b>
<b>Contenere il consumo di suolo e privilegiare la destinazione agricola</b> (ampliando le aree agricole "strategiche") a) <i>mantenendo cioè la dimensione "di paese" attuale</i> b) <i>diminuendo la superficie del Parco Agricolo Sud Milano</i>	<b>13</b> <b>2</b>
<b>Riutilizzare le aree già edificate</b> (insediamenti industriali dimessi o in dismissione vicino alle zone residenziali), a) <b>confermando l'uso industriale</b> b) <b>consentendone trasformazioni residenziali</b>	<b>0</b> <b>15</b>
<b>Promuovere il recupero delle aree degradate</b> (albergo abbandonato, ex OMAR...)	<b>9</b>
<b>Sviluppare l'utilizzo di energie rinnovabili</b>	<b>4</b>

Altri spunti emersi:

- togliere i vincoli del Parco Agricolo Sud Milano ricadenti sulle frazioni;
- porre un limite di tre piani per gli edifici di nuova costruzione;
- valorizzare le aree dismesse o industriali, riconvertendole in aree a funzione socio-culturale;
- creare nuove zone di parcheggio utilizzando le aree dismesse;
- utilizzare le aree centrali dismesse per aree a verde e/o a parcheggi;
- potenziare o acquisire le aree tra il Ticinello e il Cimitero, programmando interventi di forestazione urbana.

ATTIVITÀ ECONOMICHE E ASPETTI SOCIALI	Voti riportati
<b>Rafforzare la rete dei servizi pubblici</b> acquisendo le aree necessarie, <i>in particolare i servizi culturali, i luoghi di incontro, ecc.</i>	<b>9</b>
<b>Favorire il rafforzamento della rete commerciale locale:</b> liberalizzazione fino a 250 mq, a) no alla grande distribuzione; media distribuzione solo nell'area dell'albergo abbandonato b) <i>no alla media distribuzione nell'area dell'albergo abbandonato</i> c) <i>sì alla grande distribuzione</i>	<b>3</b> <b>0</b> <b>2</b>
<b>Prevedere una quota significativa di edilizia sociale.</b>	<b>9</b>
<b>Ampliare la zona industriale</b>	<b>0</b>

ALTRI OBIETTIVI E STRATEGIE	Voti riportati
<b>Sviluppare la rete delle piste ciclabili e favorire l'accesso alla stazione di Villamaggiore</b> (Piano Urbano del Traffico).	<b>7</b>
<b>Promuovere l'edilizia bioclimatica e orientata al risparmio energetico</b> (Regolamento edilizio).	<b>3</b>
<b>Favorire il recupero delle cascine</b> (Piano di Coordinamento Territoriale del Parco Agricolo Sud Milano): a) <i>recupero agricolo</i> b) <i>recupero residenziale</i>	<b>3</b> <b>0</b>
<b>Migliorare la viabilità e il trasporto pubblico:</b> a) <i>interno (verso Villamaggiore e la stazione ferroviaria)</i> b) <i>esterno (verso Milano, Melegnano e Pavia)</i>	<b>11</b> <b>1</b>

Altri spunti emersi:

- potenziamento del trasporto su rotaia;
- creazione di una direttrice stradale comunale da ovest ad est, con raccordo sul sovrappasso Girasole;
- valorizzazione delle cascine dismesse attraverso attrazioni turistiche o "cascine/museo".

È interessante notare come durante la partecipazione siano emersi anche obiettivi tra loro divergenti, a testimonianza delle diverse percezioni ed interessi dei cittadini.

### **ORE 23.30: CHIUSURA**

Si comunica che il verbale della serata sarà reso disponibile e consultabile da tutti. La data del prossimo incontro pubblico sarà comunicata. Ringraziamenti e saluti.

**PRESENTI**

Alla serata hanno partecipato circa 50 persone.